

Spaccio di droga: 5 acquavivesi in manette

Scritto da La Redazione

Mercoledì 13 Febbraio 2019 09:19



I Carabinieri della Compagnia di Gioia del Colle hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le Indagini Preliminare, dott. Giovanni ABBATTISTA, su richiesta avanzata dal P.M. dott.ssa Angela Maria MOREA, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, nei confronti di 5 pregiudicati di Acquaviva delle Fonti, ritenuti responsabili di detenzione illecita e cessione di sostanze stupefacenti continuata, in concorso.

Il provvedimento scaturisce da una prolungata attività di polizia giudiziaria avviata, nel corso dell'anno 2017, diretta dalla Procura della Repubblica di Bari e condotta dai militari della Stazione di Acquaviva delle Fonti, i quali, nell'ambito di servizi finalizzati a contrastare lo spaccio in quel centro, avevano avuto modo di constatare che numerosi giovani tossicodipendenti utilizzavano sempre gli stessi canali di approvvigionamento, nella fattispecie i due fratelli Montenegro ed i tre fratelli Lassandro. In particolare, in una sorta di consorteria naturalmente costituitasi e cementata dal vincolo di sangue, i predetti stavano monopolizzato l'attività di spaccio di "cocaina" ed "eroina" ad Acquaviva delle Fonti, riuscendo a smerciare un considerevole quantitativo di dosi. Ripetuti e ricorrenti sono stati i sequestri a carico di tossicodipendenti, addirittura in due circostanze gli operanti hanno recuperato la droga nascosta in muretti a secco, delimitanti terreni riconducibili ai destinatari della misura cautelare, utilizzati quali nascondigli.

Spaccio di droga: 5 acquavivesi in manette

Scritto da La Redazione

Mercoledì 13 Febbraio 2019 09:19

I Carabinieri, attraverso servizi di pedinamento ed osservazione e con l'ausilio di attività tecniche, sono riusciti ad attribuire le loro responsabilità ai **fratelli Montenegro Oronzo, 52enne, già sottoposto agli arresti domiciliari per altra causa, e Montenegro Vito, 48enne, nonché ai fratelli Lassandro Michele, 33enne, Lassandro Vito, 32enne e Lassandro Antonio, 27enne.**

Il Giudice, nella fattispecie, alla luce dei precedenti annoverati dai predetti, considerato il comportamento anti-giuridico tenuto dagli stessi, peraltro connotato da manifestazioni di recidivazione criminogena specifica e privo di autocontrollo, valutando anche il pericolo della reiterazione dell'attività illecita, ha ritenuto di prevedere la custodia cautelare in carcere per i fratelli Montenegro e Lassandro Michele, mentre per i due fratelli più giovani di quest'ultimo sono stati disposti gli arresti domiciliari.

Nella fase preliminare gli operanti sono riusciti a sequestrare complessivamente gr. 300 di "cocaina" e gr. 400 di "eroina", nonché risalire a oltre 30 abituali assuntori.

Nell'operazione che ha portato all'arresto dei 5 indagati sono stati impiegati 30 Carabinieri della Compagnia CC di Gioia del Colle ed un'unità antidroga del Nucleo Cinofili CC di Modugno.